

L'ANALISI

# Giustizia: portare i tempi a livello Ue

**I**l grado di modernità di una società si misura anche con l'efficienza della macchina giudiziaria. Non solo essa incide in modo determinante sul livello di sicurezza e quindi sulla qualità della vita ma anche sul corretto svolgimento dei rapporti commerciali e sul fisiologico andamento dell'economia. È perciò comprensibile che i temi legati alla giustizia trovino interesse e suscitino dibattito. Sarebbe auspicabile che il confronto partisse da argomentazioni tecniche. Invece sull'argomento di turno, quello della prescrizione, la contrapposizione appare spesso prettamente politica, con gli slogan che vincono sui ragionamenti. Così questa tematica sembra diventata elemento decisivo in ambito giudiziario.

DI CARLO VALENTINI

riesce ad allungare i tempi fino ad evitare la sentenza?

**Sarebbe assai più opportuno affrontare** e risolvere il vero nodo: la lunghezza dei processi, di cui l'Italia detiene il record negativo. Un processo civile in Italia (secondo il Consiglio d'Europa, dati 2016) dura in media otto anni rispetto ai due anni della media europea, quello penale 3 anni e 9 mesi rispetto alla media europea di poco più d'un anno.

**Nel dibattito sulla prescrizione** c'è chi sottolinea che in gran parte degli altri Paesi essa non è prevista o quasi. La risposta è che altrove i tempi della giustizia sono a misura d'uomo. Il cuore della questione è appunto questo: allineare la durata dei processi alla media europea. Qualsiasi soluzione

*Per far questo servono riforme non occasionali*

**In realtà è come se in una barca** vetusta col legno a pezzi, quasi incapace di stare a galla, si aprisse una falla. Certamente sarebbe importante turarla ma l'intervento fondamentale risulterebbe un altro: la ricostruzione dello scafo. Sulla prescrizione c'è chi giustamente sottolinea che (senza di essa) è aberrante che chi incappa nelle maglie della giustizia rischi di rimanere inquisito per tutta la vita. Ma come non condividere anche l'argomentazione che vi può essere un nesso tra prescrizione e impunità, poiché un team di buoni avvocati a volte

zione sarà trovata sulla prescrizione, la giustizia rimarrà una non giustizia se l'iter processuale resterà quello attuale. Basterebbe importare i meccanismi processuali e le modalità di valutazione del lavoro dei magistrati esistenti all'estero, porre paletti per evitare commistioni tra magistratura e politica, vincere l'ostracismo delle varie corporazioni e il nostro sistema giudiziario potrebbe fare l'indispensabile salto di qualità, rendendo obsoleta la prescrizione.

© Riproduzione riservata

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

